

20 EURO

E' LA CIFRA MEDIA CHE SPENDE UN CONTRIBUENTE URBANO A CUI E' RICHIESTO IL TRIBUTO DI BONIFICA

PIANO DI CLASSIFICA

QUELLO NUOVO E' APPENA STATO APPROVATO DALLA REGIONE TOSCANA E SERVE A CALCOLARE I BOLLETTINI DELLA TASSA DELL'ANNO SCORSO

Dai Cappuccini alle vallate «C'è bisogno, intervenite»

E' un coro di richieste, ecco le zone più a rischio

È UN VERO e proprio grido d'allarme quello lanciato dai cittadini contribuenti. Un sos dai nostri fiumi, ma anche da torrenti, canali e fossi di tutta la provincia. «Il Consorzio di Bonifica ci chiede di pagare la tassa dei fossi ma poi durante l'anno gli interventi di ripulitura di argini e canali di scolo non sono sufficienti». E' quanto ci scrivono alcuni contribuenti in rivolta contro il contributo di bonifica. Quella cartella che per i semplici contribuenti urbani si aggira sui 20 euro, ma che lo stesso non va giù ai proprietari di immobili che si trovano nel vasto comprensorio del Consorzio 2 Alto Valdarno. E mentre gli avvocati dicono di ricevere in continuazione richieste da parte dei cittadini che vogliono fare ricorso contro l'ente, la motivazione per cui non si accetta di pagare il bollettino è sempre la stessa: chi abita in campagna dice che gli interventi mancano, e chi abita in città non capisce perchè deve pagare senza trarne beneficio. «Abito in Valdichiana e con due gocce d'acqua ci allaghiamo sempre - scrive un lettore - a cosa serve allora pagare la tassa dei fossi?». Ma le segnalazioni di richieste di interventi nello specifico ci arrivano anche da Fiano, Marciano della Chiana, Monte S.Savino e Cortona. Tutti

chiedono interventi e segnalano corsi d'acqua e fossi da ripulire. E poi ci sono le sollecitazioni di interventi direttamente dalla città. Così dopo gli appelli per la ripulitura degli argini del Castro, dopo le segnalazioni riguardanti la zona di Ca' di Cio e del torrente Frassina, la Catona, la Chiusa dei Monaci, il Bagnoro e Santa Firmina, adesso i cittadini indicano altre zone che necessiterebbero dell'intervento degli operai del Consorzio. «Abito vicino al cana-

le maestro della Chiana e sollecito la manutenzione e la ripulitura degli argini» scrive un contribuente. «Abito e lavoro in via Calamandrei e vicino al canale ci sono problemi ogni volta che piove». E c'è chi si chiede perchè deve pagare due volte: «Abito in città al quinto piano di un palazzo, qui già paghiamo il Comune per lo scolo dell'acqua, perchè devo spendere anche per il Consorzio di Bonifica?». E la lista delle richieste di interventi riguardano vari quartieri della città che sistematicamente si allagano ogni volta che piove un po' di più. Da via Calamandrei a Pescaiola, passando per le sollecitazioni di intervento da parte degli abitanti del Giotto o della zona dei Cappuccini.

SCRIVETECI

Se nella vostra zona fossi e canali hanno bisogno di pulizia segnalatelo



ARGINI Quelli del canale maestro della Chiana

PIANO PIANO AREZZO

**Dai Cappuccini alle vallate
«C'è bisogno, intervenite»**

18 marzo 2017
14.45
pag. 5

SCONTO -22%

SU TUTTI I PRODOTTI
a partire da 199€

EUROINCS

Richieste di ripulitura di fossi e corsi d'acqua arrivano nello specifico anche da Foiano, Marciano della Chiana, Monte San Savino e Cortona



In città

Da via Calamandrei a Pescaiola, passando per le sollecitazioni di intervento da parte degli abitanti del Giotto o della zona dei Cappuccini

Periferie

I cittadini chiedono interventi a Ca' di Cio e sul torrente Frassina, a la Catona, alla Chiusa dei Monaci, al Bagnoro e Santa Firmina e sugli argini del Castro